

Convertire scarichi e reflui: un'opportunità

Marco Polo mette in sicurezza le discariche

Conjugare le attività produttive con il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente. È l'obiettivo del Marcopolo Environmental Group, leader in Italia nella messa in sicurezza delle discariche e dell'ambiente circostante, attraverso il recupero energetico dal biogas, altrimenti tossico e nocivo, prodotto dalla degradazione dei rifiuti organici; il biogas viene distrutto e impiegato come combustibile per produrre energia verde. L'azienda vanta attualmente 40 impianti gestiti, altri 10 in progetto e in costruzione, per una potenza installata di circa 50 MW complessivi. Inoltre, detiene brevetti e tecnologie relativi all'intero ciclo di trattamento e gestione dei rifiuti.

Sostenibilità sociale, ambientale ed economica sono gli ambiti nei quali Marcopolo è attiva attraverso le sue Business Unit operative, che tra

le loro attività annoverano servizi per pulire l'aria e il sottosuolo, contribuendo così al miglioramento della vita dell'uomo.

Tra gli altri "settori di emergenza" nei quali l'azienda è impegnata c'è quello agro zootecnico dove Marcopolo ritira le deiezioni zootecniche dagli allevatori risolvendo il grande problema dello spandimento nei campi delle deiezioni e

Tra gli ultimi progetti realizzati da Marco Polo la trasformazione di una discarica in parco naturale

ottemperando così alla Normativa Nitrati; il digestato che si ottiene dopo il processo di digestione anaerobica viene trasformato in un pregiato humus, l'Humus Anenzy, appositamente studiato per riqualificare i terreni asserviti alle monocolture e che apporta fertilità e soprattutto una varia biodiversità. Inoltre, Marcopolo - che si avvale della collaborazione di prestigiose Università italiane ed estere - produce il consorzio di microrganismi non geneticamente modificati della Linea Enzyveba, che è alla base di tutta la filiera delle biotrasformazioni e dei trattamenti diretti di bonifica. La divisione ricerca e sviluppo del gruppo Marcopolo è la società Terra - Ricerca e Sviluppo.

Tradotto in numeri, ogni ora il lavoro di Marcopolo permette di distruggere 12,500 metri cubi di biogas, abbattere 175 tonnellate di CO₂, risparmiare 5 tonnellate di petrolio e 121 alberi, alimentando 85 mila abitazioni private.

A mostrare l'efficacia della proposta di Marcopolo, basta citare alcune realizzazioni dell'azienda, prima tra tutte l'impianto a Salmour (Cn), che ha permesso la trasformazione di una discarica in un parco naturale, e poi i progetti per la produzione di energia rinnovabile dal vento in Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Lazio, Toscana, Marche e Liguria, per una potenza di circa 1000 MW.

Inoltre, per valorizzare tutti i luoghi in cui l'azienda è presente con i suoi impianti, è stato creato il progetto Teff (tasty food & energy food) che si propone, in accordo e in collaborazione con le istituzioni locali, di promuovere e valorizzare i prodotti e le attività umane tradizionali di quei luoghi.



Antonio Bertolotto amministratore delegato di Marco Polo